

Vergallo (Arooi-Emac): “Avvisati gli enti pubblici del Ssn”



17 FEB - "La norma non prevede per i dirigenti sanitari l'obbligo di fornire i dati riguardanti la situazione patrimoniale": è quanto ha previsto l'Anac (Autorità Nazionale Anticorruzione) il 14 Dicembre 2016 con la Delibera 1388 a firma del Presidente Raffaele Cantone, pubblicata solo il 2 Febbraio 2017, senza peraltro diffonderne adeguatamente la notizia.

Nel testo l'Anac ammette che la legislazione in materia non è abbastanza chiara per potersi pretendere tale obbligo, e precisa, quindi, che lo stesso non sussiste per la dirigenza sanitaria, in quanto la norma non riguarda la dirigenza sanitaria ma la dirigenza amministrativa.

"Una sonora sconfitta (per ora) di un Governo (in compagnia dei suoi Organi Istituzionali più alti) persecutore della "ricchezza" dei Medici – afferma **Alessandro Vergallo**, Presidente Nazionale Aaroi-Emac –. Tuttavia, l'Anac sollecita, con la stessa Delibera, Governo e Parlamento a modificare la normativa vigente imponendo chiaramente tale obbligo sia ai Medici che hanno incarichi gestionali, sia a quelli che hanno incarichi anche semplicemente di base e professionali.

"Da notare, quindi, - prosegue Vergallo - che l'Anac mischia incarichi pubblici tra loro assolutamente diversi (Direttore Generale, Medici Direttori di Dipartimento, Direttori di Unità Operativa Complessa, Medici Dirigenti con incarico di direzione di Struttura Semplice, e addirittura Medici con incarichi di base e professionali). Continua a sorprendere, inoltre, ad oggi il silenzio assordante del Garante della Privacy".

In attesa di chiarimenti, l'Aaroi-Emac aveva predisposto nei mesi scorsi, diffondendolo a tutti i suoi Iscritti e non solo, un apposito modulo di diffida dalla pubblicazione aziendale dei dati patrimoniali dei Medici, pur lasciando aperta la possibilità di sola comunicazione, affinché, per la loro massima tutela, nessuna Azienda potesse accampare il minimo impedimento al loro conferimento di incarichi ai sensi del vigente Ccnl.

"Alla luce della Delibera Anac - conclude Vergallo - devono immediatamente cessare tutte le richieste degli Enti Pubblici del Ssn, rivolte ai propri Medici dipendenti, di fornire dati patrimoniali, che costituiscono, di fatto, uno spreco di risorse per adempimenti non dovuti. A tal fine l'Aaroi-Emac invierà loro, a stretto giro, apposita diffida, e continuerà in ogni ambito e sede a contrastare questa persecuzione continua dei medici al solo scopo di esporli a pubblica gogna".

17 febbraio 2017



Comunicazione dati patrimoniali Dirigenti medici e sanitari. L'AAROI-EMAC interviene sulla Delibera dell'ANAC

DI INSALUTENEWS 17 FEBBRAIO 2017



Dott. Alessandro Vergallo

Roma, 17 febbraio 2017 – “La norma non prevede per i Dirigenti Sanitari l'obbligo di fornire i dati riguardanti la situazione patrimoniale”: è quanto ha previsto l'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) il 14 Dicembre 2016 con la Delibera 1388 a firma del Presidente Raffaele Cantone, pubblicata solo il 2 Febbraio 2017, senza peraltro diffonderne adeguatamente la notizia.

Nel testo l'ANAC ammette che la legislazione in materia non è abbastanza chiara per potersi pretendere tale obbligo, e precisa, quindi, che lo stesso non sussiste per la Dirigenza Sanitaria (alla quale secondo l'ANAC afferirebbero – incredibilmente – anche i Direttori Generali!), in quanto la norma non riguarda la dirigenza sanitaria ma la dirigenza

amministrativa.

“Una sonora sconfitta (per ora) di un Governo (in compagnia dei suoi Organi Istituzionali più alti) persecutore della ‘ricchezza’ dei Medici – afferma Alessandro Vergallo, Presidente Nazionale AAROI-EMAC – Tuttavia, l'ANAC sollecita, con la stessa Delibera, Governo e Parlamento a modificare la normativa vigente imponendo chiaramente tale obbligo sia ai Medici che hanno incarichi gestionali, sia a quelli che hanno incarichi anche semplicemente di base e professionali.

Da notare, quindi – prosegue Vergallo – che l'ANAC mischia incarichi pubblici tra loro assolutamente diversi (Direttore Generale, Medici Direttori di Dipartimento, Direttori di Unità Operativa Complessa, Medici Dirigenti con incarico di direzione di Struttura Semplice, e addirittura Medici con incarichi di base e professionali). Continua a sorprendere, inoltre, ad oggi il silenzio assordante del Garante della Privacy”.

In attesa di chiarimenti, l'AAROI-EMAC aveva predisposto nei mesi scorsi, diffondendolo a tutti i suoi Iscritti e non solo, un apposito modulo di diffida dalla pubblicazione aziendale dei dati patrimoniali dei Medici, pur lasciando aperta la possibilità di sola comunicazione, affinché (per la loro massima tutela) nessuna Azienda potesse accampare il minimo impedimento al loro conferimento di incarichi ai sensi del vigente CCNL.

“Alla luce della Delibera ANAC – conclude Vergallo – devono immediatamente cessare tutte le richieste degli Enti Pubblici del SSN, rivolte ai propri Medici dipendenti, di fornire dati patrimoniali, che costituiscono, di fatto, uno spreco di risorse per adempimenti non dovuti. A tal fine l'AAROI-EMAC invierà loro, a stretto giro, apposita Diffida, e continuerà in ogni ambito e sede a contrastare questa persecuzione continua dei Medici al solo scopo di esporli a pubblica gogna”.

L'Aaroi-Emac interviene sulla Delibera 1388 dell'Anac: “avvisati gli Enti Pubblici del Ssn”

panoramasanita.it/2017/02/20/laaroi-emac-interviene-sulla-delibera-1388-dell'anac-avvisati-gli-enti-pubblici-del-ssn/

“La norma non prevede per i Dirigenti Sanitari l’obbligo di fornire i dati riguardanti la situazione patrimoniale”: è quanto ha previsto l’Anac (Autorità Nazionale Anticorruzione) il 14 Dicembre 2016 con la Delibera 1388 a firma del Presidente Raffaele Cantone, pubblicata solo il 2 Febbraio 2017, senza peraltro diffonderne adeguatamente la notizia. Nel testo l’Anac ammette che la legislazione in materia non è abbastanza chiara per potersi pretendere tale obbligo, e precisa, quindi, che lo stesso non sussiste per la Dirigenza Sanitaria (alla quale secondo l’Anac afferirebbero – incredibilmente – anche i Direttori Generali!), in quanto la norma non riguarda la dirigenza sanitaria ma la dirigenza amministrativa. «Una sonora sconfitta (per ora) di un Governo (in compagnia dei suoi Organi Istituzionali più alti) persecutore della “ricchezza” dei Medici – afferma Alessandro Vergallo, Presidente Nazionale Aaroi-Emac –. Tuttavia, l’Anac sollecita, con la stessa Delibera, Governo e Parlamento a modificare la normativa vigente imponendo chiaramente tale obbligo sia ai Medici che hanno incarichi gestionali, sia a quelli che hanno incarichi anche semplicemente di base e professionali. Da notare, quindi, – prosegue Vergallo – che l’Anac mischia incarichi pubblici tra loro assolutamente diversi (Direttore Generale, Medici Direttori di Dipartimento, Direttori di Unità Operativa Complessa, Medici Dirigenti con incarico di direzione di Struttura Semplice, e addirittura Medici con incarichi di base e professionali). Continua a sorprendere, inoltre, ad oggi il silenzio assordante del Garante della Privacy». In attesa di chiarimenti, l’Aaroi-Emac “aveva predisposto nei mesi scorsi, diffondendolo a tutti i suoi Iscritti e non solo” afferma il sindacato degli anestesisti, “un apposito modulo di diffida dalla pubblicazione aziendale dei dati patrimoniali dei Medici, pur lasciando aperta la possibilità di sola comunicazione, affinché (per la loro massima tutela) nessuna Azienda potesse accampare il minimo impedimento al loro conferimento di incarichi ai sensi del vigente Ccnl”. «Alla luce della Delibera Anac – conclude Vergallo – devono immediatamente cessare tutte le richieste degli Enti Pubblici del Ssn, rivolte ai propri Medici dipendenti, di fornire dati patrimoniali, che costituiscono, di fatto, uno spreco di risorse per adempimenti non dovuti. A tal fine l’Aaroi-Emac invierà loro, a stretto giro, apposita Diffida, e continuerà in ogni ambito e sede a contrastare questa persecuzione continua dei Medici al solo scopo di esporli a pubblica gogna».

© 2017 Panorama della Sanità. All Rights Reserved.



Arooi Emac diffida da richieste di dati patrimoniali a dipendenti Ssn

Roma, 17 feb. (AdnKronos Salute) - "Devono immediatamente cessare tutte le richieste degli enti pubblici del Ssn, rivolte ai propri medici dipendenti, di fornire dati patrimoniali, che costituiscono, di fatto, uno spreco di risorse per adempimenti non dovuti. A tal fine l'Aaroi-Emac invierà loro, a stretto giro, apposita diffida, e continuerà in ogni ambito e sede a contrastare questa persecuzione continua dei medici al solo scopo di esporli a pubblica gogna". Così il sindacato degli anestesisti, Aaroi-Emac, interviene dopo la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione (Anac) secondo la quale dirigenti medici e sanitari non sono tenuti a comunicare i propri dati patrimoniali. Una delibera, si legge nella nota del sindacato, "del 14 dicembre 2016, a firma del presidente Raffaele Cantone, pubblicata solo il 2 febbraio 2017, senza peraltro diffonderne adeguatamente la notizia".

Nel testo l'Anac "ammette che la legislazione in materia non è abbastanza chiara per potersi pretendere tale obbligo, e precisa, quindi, che lo stesso non sussiste per la dirigenza sanitaria (alla quale secondo l'Anac afferirebbero - incredibilmente - anche i direttori generali)". Per Alessandro Vergallo, presidente nazionale Aaroi-Emac, si tratta di "una sonora sconfitta (per ora) di un Governo (in compagnia dei suoi organi istituzionali più alti) persecutore della 'ricchezza' dei medici. Tuttavia, l'Anac sollecita, con la stessa delibera, Governo e Parlamento a modificare la normativa vigente imponendo chiaramente tale obbligo sia ai medici che hanno incarichi gestionali, sia a quelli che hanno incarichi anche semplicemente di base e professionali".

"Da notare, quindi - prosegue Vergallo - che l'Anac mischia incarichi pubblici tra loro assolutamente diversi (direttore generale, medici direttori di dipartimento, direttori di unità operativa complessa, medici dirigenti con incarico di direzione di struttura semplice, e addirittura medici con incarichi di base e professionali). Continua a sorprendere, inoltre, a oggi il silenzio assordante del Garante della Privacy". In attesa di chiarimenti, l'Aaroi-Emac "aveva predisposto nei mesi scorsi, diffondendolo a tutti i suoi iscritti e non solo, un modulo di diffida dalla pubblicazione aziendale dei dati patrimoniali dei medici, pur lasciando aperta la possibilità di sola comunicazione, affinché (per la loro massima tutela) nessuna azienda potesse accampare il minimo impedimento al loro conferimento di incarichi ai sensi del contratto nazionale vigente".



Dirigenti sanitari. Aaroi Emac, Anac conferma: i dirigenti sanitari non devono comunicare i dati patrimoniali

Notiziario Generale Salute & Benessere Social 3 hours ago



(Agenparl) – Roma, 17 feb 2017 – “La norma non prevede per i Dirigenti Sanitari l’obbligo di fornire i dati riguardanti la situazione patrimoniale”: è quanto ha previsto l’ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) il 14 Dicembre 2016 con la Delibera 1388 a firma del Presidente Raffaele Cantone, pubblicata solo il 2 Febbraio 2017, senza peraltro diffonderne adeguatamente la notizia. Nel testo l’ANAC ammette che la legislazione in materia non è abbastanza chiara per potersi pretendere tale obbligo, e precisa, quindi, che lo stesso non sussiste per la Dirigenza Sanitaria (alla quale secondo l’ANAC afferirebbero – incredibilmente – anche i Direttori Generali!), in quanto la norma non riguarda la dirigenza sanitaria ma la dirigenza amministrativa. “Una sonora sconfitta (per ora) di un Governo (in compagnia dei suoi Organi Istituzionali più alti) persecutore della “ricchezza” dei Medici – afferma Alessandro Vergallo, Presidente Nazionale AAROI-EMAC -. Tuttavia, l’ANAC sollecita, con la stessa Delibera, Governo e Parlamento a modificare la normativa vigente imponendo chiaramente tale obbligo sia ai Medici che hanno incarichi gestionali, sia a quelli che hanno incarichi anche semplicemente di base e professionali. Da notare, quindi, – prosegue Vergallo – che l’ANAC mischia incarichi pubblici tra loro assolutamente diversi (Direttore Generale, Medici Direttori di Dipartimento, Direttori di Unità Operativa Complessa, Medici Dirigenti con incarico di direzione di Struttura Semplice, e addirittura Medici con incarichi di base e professionali). Continua a sorprendere, inoltre, ad oggi il silenzio assordante del Garante della Privacy”. In attesa di chiarimenti, l’AAROI-EMAC aveva predisposto nei mesi scorsi, diffondendolo a tutti i suoi Iscritti e non solo, un apposito modulo di diffida dalla pubblicazione aziendale dei dati patrimoniali dei Medici, pur lasciando aperta la possibilità di sola comunicazione, affinché (per la loro massima tutela) nessuna Azienda potesse accampare il minimo impedimento al loro conferimento di incarichi ai sensi del vigente CCNL. “Alla luce della Delibera ANAC – conclude Vergallo – devono immediatamente cessare tutte le richieste degli Enti Pubblici del SSN, rivolte ai propri Medici dipendenti, di fornire dati patrimoniali, che costituiscono, di fatto, uno spreco di risorse per adempimenti non dovuti. A tal fine l’AAROI-EMAC invierà loro, a stretto giro, apposita Diffida, e continuerà in ogni ambito e sede a contrastare questa persecuzione continua dei Medici al solo scopo di esporli a pubblica gogna”.